



Comunicato Stampa

Firenze, 05 maggio 2011

Standard Ethics Aei: A Firenze la prima edizione della Giornata Europea della Sostenibilità

Firenze, 05 maggio 2011. Nell'ambito della propria attività di promozione di principi europei sulla sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale, l'agenzia di rating etici **Standard Ethics Aei** di Bruxelles, con il Patrocinio del **Comitato delle Regioni dell'Unione Europea**, promuove e partecipa all'organizzazione della prima edizione della **Giornata europea della Sostenibilità**.

La Giornata Europea della Sostenibilità si svolgerà domani **6 maggio a Firenze**, presso il Polo Universitario di Novoli, e nell'ambito del **Festival d'Europa**. L'obiettivo della manifestazione è di divulgare la **cultura europea** della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Europa di nome Futura è il titolo di questa giornata divisa in due sessioni. Nella prima, verrà presentata la strategia "**Europa 2020**" per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e sul modello di società che si vuole sviluppare in Italia ed in Europa.

Un panel di parlamentari europei discuteranno della proposta del governo italiano presentata a Bruxelles per attivare a livello nazionale la Strategia 2020. In generale, gli argomenti trattati saranno **l'effetto serra, l'occupazione, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, il cambiamento climatico** a cui seguirà un'ampia discussione dei loro effetti sull'economia e sulla società civile.

Nella seconda parte della giornata, più informale, saranno le aziende e gli enti a presentarsi ed a discutere di sostenibilità con la futura classe dirigente europea e nazionale coinvolgendo la partecipazione del pubblico e dei media.

La manifestazione è sostenuta da numerosi sponsorizzazioni.

GOLDEN SPONSOR



GUCCI



SILVER SPONSOR



** Fine comunicato **

Standard Ethics Aei è un'agenzia di rating etici con sede a Bruxelles, nata allo scopo di divulgare i principi UE, ONU e OCSE sulla sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e *governance*. A differenza delle altre strutture che emettono giudizi di tipo etico o di sostenibilità, Standard Ethics Aei non emette rating sulla base di proprie interpretazioni ma applica i principi e le indicazioni provenienti dalla UE, dall'OCSE e dall'ONU.

NOTA ESPICATIVA per ORATORI, PARTI INTERESSATE, MEDIA

Europa 2020 : obiettivi europei alle priorità nazionali e territoriali

1. Obiettivo 1: Occupazione pari al 75% (UE) e al 67-69%(Italia) per la popolazione tra i 20 e i 64 anni
2. Obiettivo 2: Spesa per Ricerca pari al 3% (UE) e al 1,53% (Italia) del PIL.
3. Obiettivo 3: "20/20/20" contro il cambiamento climatico:
 - riduzione gas effetto serra - 20% (UE e Italia)
 - quota energie rinnovabili a 20% (UE) e 17% (Italia)
 - efficienza energetica + 20% (UE) e + 13,4% (Italia)
4. Obiettivo 4: Istruzione
 - abbandono scolastico inferiore al 10% (UE) e al 15-16% (Italia)
 - formazione universitaria per almeno il 40% (UE) e 27% (Italia) dei giovani
5. Obiettivo 5: uscita dal rischio di povertà per almeno 20 milioni (UE) e 2,2 milioni (Italia) di persone.

La **Strategia Europa 2020** deve concorrere al raggiungimento di 5 macro-obiettivi specifici enunciati nel programma. La strategia integra le azioni per la stabilità del quadro macroeconomico con 7 iniziative tematiche di sviluppo economico e sociale e di sostenibilità ambientale (Unione per l'Innovazione, Agenda Digitale, Gioventù in movimento, Nuova politica industriale, Nuove capacità per nuovi lavori, Piattaforma contro la povertà, Efficienza nell'uso delle risorse). La strategia si declina a livello nazionale in un Piano Nazionale di Riforma (PNR) che si accompagna ai programmi di stabilità e convergenza (Patto di Stabilità e Crescita). Le politiche di sviluppo nazionali, locali e regionali dovranno essere quindi integrate e coerenti con la strategia. A questo proposito il Comitato delle Regioni ha costituito la Piattaforma di Monitoraggio Europa 2020.

L'attività di programmazione e governance a livello europeo si articola in cicli semestrali ("Semestre europeo"), il primo dei quali a partire dal gennaio 2011. La governance della strategia è basata su tre elementi: sorveglianza macroeconomica, monitoraggio dei programmi di sviluppo, sorveglianza fiscale (Patto di Stabilità e crescita). La bozza di PNR è stata presentata dall'Italia alla Commissione Europea a novembre 2010. Il documento definitivo deve essere presentato entro il 30 aprile 2011.

Le strategie di sviluppo sostenibile europeo hanno l'obiettivo di fissare dei percorsi di sostenibilità dell'economia dell'UE fondati sul suo peculiare modello sociale e sulla sua leadership mondiale nella tutela del patrimonio ambientale e della salute dei propri cittadini. La sfida che viviamo, in particolare in questo periodo di crisi finanziaria, economica e sociale, è la ricomposizione, in un quadro di riferimento globale, del conflitto tra gli obiettivi di breve periodo (tesi a dare delle risposte immediate ai mercati e alla società) e una crescita basata sul rinnovo degli assets strategici nel lungo periodo (ambiente, equità sociale e tra generazioni, beni pubblici, istruzione, innovazione,...) attraverso adeguati modelli di governance democratica. Questa è la sfida europea della Strategia Europa 2020. La differenza tra questa e il suo predecessore (strategia di Lisbona) sta nel fatto che ci si è resi conto che ora, quella che Standard Ethics Aei chiama "cultura della sostenibilità", richiede a livello europeo, un'opera di appropriazione (ownership) da parte di tutti i soggetti interessati, di inserimento degli obiettivi di sostenibilità nei propri piani strategici e di una governance multilivello adeguata a porre in essere comportamenti conseguenti e coerenti rispetto agli obiettivi ultimi della strategia.

L'obiettivo della giornata è di avviare un dibattito informato a rete attraverso tre momenti:

- **introduzione** al quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile europeo e italiano
- **presentazione dei cinque macro-obiettivi** della Strategia Europa 2020 e delle proposte europee e italiane per raggiungerli, attraverso il punto di vista dei relatori invitati nel panel
- **approfondimento e confronto su nuove idee**, soprattutto nelle tavole rotonde del pomeriggio, attraverso l'intervento del pubblico presente e grazie alle testimonianze di enti ed imprese.

* * *

Rapporti con la Stampa:

stampa@aei-standardethics.org

Ufficio Studi: Filippo Cecchi (filippo.cecchi@aei-standardethics.org –Mob. +39 338 621 5661)

headquarter@aei-standardethics.org

www.agenziaeuropea.it